



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Parere, ai sensi dell'articolo 1, comma 182, della legge 13 luglio 2015, n. 107, sullo schema di decreto legislativo recante riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b) della legge 13 luglio 2015, n. 107. AC 377

Rep. Atti n. *16/00* del 23 febbraio 2017

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nell'odierna seduta del 23 febbraio 2017

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" 180" che prevede, al comma 180 dell'articolo 1, che il Governo e' delegato ad adottare, entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o piu' decreti legislativi al fine di provvedere al riordino, alla semplificazione e alla codificazione delle disposizioni legislative in materia di istruzione, anche in coordinamento con le disposizioni di cui alla presente legge;

VISTO, in particolare, il comma 182 della citata legge n.107 del 2015, che prevede che i decreti legislativi sono adottati su proposta del Ministro dell'istruzione, dell'universita' e della ricerca, di concerto con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze nonche' con gli altri Ministri competenti, previo parere della Conferenza Unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni;

VISTO lo schema di decreto legislativo recante riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b) della legge 13 luglio 2015, n. 107, approvato in esame preliminare nella seduta del Consiglio dei Ministri del 14 gennaio 2017, trasmesso dal Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota prot. DAGL 531P del 16 gennaio 2017, e diramato con successiva nota del 17 gennaio alle Regioni e agli Enti locali;

CONSIDERATO che, con nota con nota prot. DAR 0002539 del 10 febbraio 2017, è stato comunicato l'avviso tecnico favorevole delle Regioni, dell'ANCI e dell'UPI sullo schema di decreto legislativo in argomento;

CONSIDERATO che, con nota del 21 febbraio 2017, la Provincia autonoma di Bolzano ha comunicato una proposta di modifica all'articolo 17 dello schema di decreto, che è stata diramata in pari data;





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

VISTI gli esiti dell'odierna seduta, nel corso della quale:

-le Regioni, hanno espresso parere favorevole sullo schema di decreto in esame, con la richiesta di modifica avanzata dalla Provincia autonoma di Bolzano, contenuta in un documento consegnato, che si allega; (All.1)

-l'ANCI e l'UPI hanno espresso parere favorevole sullo schema di decreto in esame;

CONSIDERATO che, il Governo ha accolto la proposta emendativa della Provincia autonoma di Bolzano:

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 1, comma 182, della legge 13 luglio 2015, n. 107, sullo schema di decreto legislativo recante riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b) della legge 13 luglio 2015, n. 107, diramato con nota del 17 gennaio 2017.

Il Segretario
Antonio Naddeo



Il Ministro
On.le Avv. Enrico Costa

RP



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME

17/18/CU9/C9

**SCHEMA DI DECRETO LEGISLATIVO RECANTE RIORDINO, ADEGUAMENTO
E SEMPLIFICAZIONE DEL SISTEMA DI FORMAZIONE INIZIALE E DI
ACCESSO NEI RUOLI DI DOCENTE NELLA SCUOLA SECONDARIA PER
RENDERLO FUNZIONALE ALLA VALORIZZAZIONE SOCIALE E CULTURALE
DELLA PROFESSIONE**

Punto 9) Odg Conferenza Unificata

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, rilevato che il provvedimento non riguarda aspetti di specifica competenza regionale, propone di esprimere parere favorevole con la seguente proposta di modifica:

Dopo l'art. 17, al Capo VI, è inserito il seguente art. 17/bis (*Province di Trento e Bolzano*):

"17/bis. Restano salve le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 77, 189 e 190, della Legge 13 luglio 2015, n. 107."

Relazione:

La bozza di decreto legislativo riguarda sia la materia della formazione iniziale che dell'assunzione a tempo indeterminato del personale docente delle scuole secondarie. La Provincia autonoma di Bolzano ha disciplinato tale materia della formazione iniziale e dell'assunzione del personale docente con proprie norme e la legge 107/2015 ha riconosciuto alla stessa ampie deroghe. Poiché è necessario che queste competenze ribadite nel decreto legislativo in oggetto e per evitare incertezze interpretative, si propone di inserire nel testo del decreto legislativo un apposito rinvio alle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 77, 189 e 190, della legge 13 luglio 2015, n. 107.

In particolare si tratta di:

- l'art. 1, comma 77, che in considerazione delle rispettive competenze ed esigenze riferite agli organici del personale docente, ha fatto salve le diverse determinazioni che la regione Valle d'Aosta e le province autonome di Trento e Bolzano hanno adottato e che possono adottare in materia di assunzione del personale docente;
- l'art. 1, comma 189, che attribuisce in attuazione dell'art. 19 dello statuto speciale di autonomia alla provincia la competenza a disciplinare la formazione disciplinare e pedagogico-didattica degli insegnanti delle scuole. In provincia di Bolzano al fine di garantire ai futuri insegnanti delle scuole con lingua di insegnamento tedesca e delle scuole delle località ladine la formazione nella madre lingua, l'abilitazione all'insegnamento si consegue mediante il solo compimento del tirocinio formativo attivo (TFA). Il TFA stesso, nonché le relative modalità di accesso a numero programmato, sono disciplinati dalla Provincia autonoma di Bolzano;
- l'art. 1, comma 190, secondo il quale la provincia autonoma di Bolzano è delegata ad esercitare le attribuzioni dello Stato in materia di riconoscimento dei titoli di formazione professionale rilasciati da un Paese membro dell'Unione europea ai fini dell'esercizio della professione di docente nelle scuole di istruzione primaria, secondaria ed artistica, in relazione alle classi di concorso esistenti nella sola Provincia di Bolzano o ai soli fini dell'accesso ai posti di insegnamento nelle scuole con lingua di insegnamento tedesca della provincia di Bolzano, o ai posti di insegnamento nelle scuole delle località ladine della Provincia di Bolzano per materie impartite in lingua tedesca ovvero in lingua ladina.

Roma, 23 febbraio 2017

23/2/17
Boiler in

All. 1